

tà, che può dar loro la uirtù uostra, per quanto prezzo ella uale. Veramente, quantunque io ui sia, e uoglia sempre essere amico, e seruitore, nondimeno, perche la lode mi piace, e sono ambizioso piu perauentura che uoi non credete, sarei constretto a portarui inuidia, senon che uoi mi hauete fatto parte della uostra eternità, nominandomi ne' uostri libri con parole di tal qualità, che la testimonianza del uostro giudicio appo gli altri piu honorato, a me stesso piu caro mi rende. e giouami di credere, che ad accrescermi questo beneficio la uostra gentilezza un giorno ui disporrà: & io, perche non crediate che sia poco uago di così fatto honore, insin da hora ue ne prego, e ricorderolloui alcuna uolta, uisitandomi con lettere, done personalmente io non possa. che Dio ui doni l' effetto di ogni uostro desiderio, e conducaui sano a gli ultimi termini della canuta uecchiezza, a beneficio e gloria del secol nostro, non men fortunato per la uostra penna, che misero per tante altre sciagure. Di casa, a' III. de Febraio, 1555.

A M. MANVIO, SVO
FRATELLO.

LA VOSTRA uenuta è passata hormai di troppo oltre al termine della promessa uostra, e del desiderio mio. e ueramente grande fareb-

P 2 be

be il comodo , che mi nascerebbe dalla uoſtra
 diligenza tra mille noioſi affari ; grande l' aiu-
 to, che mi porgerebbe il conſiglio uoſtro nelle du-
 bioſe occorrenze . ma ne comodo alcuno , ne
 aiuto può eſſermi mai ſi caro , che piu cara affai
 non mi ſia la uoſtra ſanità : alla quale poco ri-
 guardo hauerei , ſe io ui confortaffi a mettermi
 in camino hora che piu gagliarde ſono le forze
 del uerno, & i fanghi e l' acque per le ſtrade re-
 cano a' uiandanti non ſolamente ſconcio , ma e-
 tiandio qualche pericolo . laonde io ui deſidero ,
 e non ui chiamo : e lodo grandemente che non
 partiate di coſtà inſino a tanto , che piu benigna
 ſtagione non u' inuiti . troppo m' importa che
 uoi uiuiate, e che uiuiate ſano, ſapendo che qua-
 ſi in uoi ſolo ſi appoggia la mia debole famiglia :
 alla quale buon ſoſtegno ſarò io mentre la uita
 mi durerà : ma , quantunque io ſia uenuto in
 queſta luce dopo uoi , nondimeno la mia troppo
 ſtemperata compleſſione , che io ſia per dipar-
 tirne inanzi a uoi , mi fa dubitare . e doue a Dio
 coſi piaccia ; ſarammi tolerabile queſto auueni-
 mento per una cagione , e diletteuole per l' al-
 tra: tolerabile , perche ſe il mio picciolo grege
 l' uſato ſuo paſtore ſmarrirà ; ſuccederete uoi
 nella cura di reggerlo, di maniera che ſparſo non
 ne uada , e ſia preda de' uoraci lupi : diletteuo-
 le , perche fuggirò quell' amaro cordoglio , che

io prouerei uedendo l' ultima uoſtra dipartenza. Io attendo hora , quanto piu ſtudioſamente poſſo , a conſeruarmi , ſi per cagione di chi da me dipende , & a chi , come a parte di me ſteſſo , io ſon tenuto di prouedere ; ſi ancora , perche , uiuendo io in uoi , e uoi in me , per quel fraternal amore , che con indiſſolubil nodo ci congiugne ; ogni mio accidente reputo che ſia uoſtro ; ſi come io poſſo affermare a uoi , che ogni uoſtro è mio , & è ſempre per eſſere . ſpetterouui quando ſia meno ſenſibile il freddo , e le ſtrade piu ageuoli a' caualcanti . Di M. Antonio , noſtro fratello , e dello ſtato ſuo non poſſo darui certezza : auifo bene , ch' egli ſi fermerà in Bologna , inuitato da gli agi della città , e dalla gentile & amoreuole natura di tutti que' ſignori , e gentilhuomini . State ſano . Di Venezia , a' III. di Febraio , 1555 .

A L S I G N O R A B A T E
P O D O C A T A R O .

IO CONFESSO di non eſſer giunto , ne ſpero di douer giugner giamai , ſe la pietoſa mano di Dio non mi porge aiuto , a quel ſommo grado di perfettione , che io deſideri le auuerſità , per eſſercitarmini dentro , e macerararmi lungamente , per acquiſto dell' eterna ſalute : ma a coloro , i quali hanno quella fortezza di animo ,

P 3 che